



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“A. DE CURTIS”

Viale Kennedy, 133 - AVERSA (CE)

E-mail: [caic863006@istruzione.it](mailto:caic863006@istruzione.it) - Pec: [caic863006@pec.istruzione.it](mailto:caic863006@pec.istruzione.it)

C.F.: 90002560614- Tel/Fax. 0818901069 - 0818150549



Al Collegio Docenti

All'Albo Pretorio

Agli Atti

Prot. 4625/c27 del10/09/2019

p.c. Al Consiglio d'Istituto

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO** del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento e/o integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art.1, comma 14, Legge n.107/2015, anno scolastico a.s.2019-20, per l'avvio all'insegnamento **dell'Ed. civica.**

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la Legge n.107del13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*),recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane , per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTI gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola ;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell' offerta formativa;
- Il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto; il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola

TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M.254del16Novembre2012); e successivamente delle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari 22 febbraio 2018 riletture delle indicazioni del 2012
  - dei Decreti Legislativi n° 62 e n° 66 del 13/4/2017;
  - della L.92/2019 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica
  - del PTOF dell'IC "A.De Curtis" d ' Aversa , così come aggiornato e modificato con delibera del Collegio Docenti del 7/12/2018 e approvato dal Consiglio di Istituto del 11/12/18; del Piano di Miglioramento così come aggiornato e modificato con delibera del Collegio Docenti del 07/12/2018 e approvato dal Consiglio di Istituto del 11/12/18;
  - dell'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione **pubblicato in data 30 GIUGNO 2019;**
  - del conseguimento degli obiettivi nazionali, regionali e Istituto
  - del Piano annuale d'Inclusione approvato dal Collegio docenti de l28/06/19 per l'a.s.2019/20;
  - dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei Livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola a parità di indice di background socio-economico e familiare;
  - dei risultati relativi all'autovalutazione d'istituto riferiti alla percezione del servizio scolastico;
- della struttura dell'Istituto Comprensivo chesi articolata su tre ordini di scuola comprendenti: scuola dell'Infanzia; scuola primaria; scuola secondaria di 1° grado;
- delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'Istituzione scolastica dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;
  - delle scelte di amministrazione, di gestione e d'organizzazione del lavoro declinate annualmente nella direttiva impartita al Direttore dei Servizi Generali Amministrativi ;in particolare il principio che ogni attività di pertinenza del personale amministrativo ,tecnico e ausiliario ,dovrà essere svolta in piena aderenza alle attività previste nel PTOF ,coerentemente alle finalità istituzionali della scuola,alle esigenze degli studenti ,ai principi regolatori dell'autonomia scolastica;
  - delle norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli Organi Collegiali;

## **EMANA**

Ai sensi dell'art.3 del DPR275/99,così come sostituito dall'art.1 comma14 della legge13.7.2015 n.107,il seguente **Atto di Indirizzo**

per l'aggiornamento del Piano dell'Offerta formativa triennale indicando negli ambiti di revisione/integrazione relativi alla realizzazione delle attività educative-didattiche e formative

nell'anno scolastico2019-20,in una logica di continuità con le molte buone pratiche già esistenti e delle peculiarità dell'istituto (punti di forza, di debolezza, dei vantaggi potenziali e/o difficoltà potenziali) evidenziate nel Rapporto di Autovalutazione del 30 giugno 2019.

Indicazioni generali per la predisposizione del documento:

1. L'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di miglioramento individuati nel Rapporto di Autovalutazione per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
2. Il Piano di Miglioramento dovrà essere riesaminato e definito in modo che le azioni e le strategie fissate per il suo conseguimento possano essere verificabili e misurabili al termine dell'anno scolastico2019/2020.
3. l'Offerta Formativa deve articolarsi non solo nel rispetto della normativa e delle presenti indicazioni, ma anche in considerazione della vision e della mission che si caratterizzano in termini di partecipazione, di attenzione allo studente e alla sua sfera

emotiva, di trasparenza, efficacia ed efficienza, rendicontazione sociale, in coerenza con le finalità e il profilo del sistema dell'Istituto.

#### **A) Ambiti di intervento per migliorare la qualità dei processi formativi – obiettivi di processo esplicitati nel Rapporto di Autovalutazione 2018/2019:**

##### **AREA CURRICOLO-PROGETTAZIONE-VALUTAZIONE:**

- Modificare/integrare le programmazioni di Italiano, Matematica e Inglese, con contenuti e metodi più aderenti alle richieste delle prove standardizzate nazionali;
- Incrementare gli incontri del Dipartimento verticale dei docenti dei tre ordini di scuola finalizzati alla fusione dei curricoli negli anni ponte;
- Adottare rubriche valutative come strumento di valutazione autentica
- Integrare il curricolo verticale introducendo il nuovo insegnamento trasversale di ed.civica, in via sperimentale, ai sensi della L.92/2019

##### **AREA-AMBIENTE DI APPRENDIMENTO-:**

- Realizzare percorsi educativi-didattici interdisciplinari con metodologie attive a carattere laboratoriale e/o di apprendimento cooperativo;
- Diffondere l'uso delle nuove tecnologie a supporto delle lezioni didattiche e delle attività di apprendimento.

##### **AREA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

- Predisporre interventi didattici a cadenza regolare all'interno di un breve arco temporale;
- Operare scelte organizzative flessibili rispetto ai tempi delle attività, agli spazi utilizzati per gruppo di alunni eterogenei e/o di livello.

##### **AREA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

- Inserire nel curriculum dell'Istituto percorsi di orientamento strutturati e interdisciplinari (UDA);
- Potenziare il sistema di monitoraggio per raccogliere gli esiti degli alunni nel 1° anno di scuola secondaria di II° grado per costruire un trend di dati.

#### **B) Ambiti di intervento scelte organizzative – gestionali**

##### **AREA SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

- Sostenere lo sviluppo professionale del personale attraverso l'elaborazione di un attento Piano di Formazione, di attività di supporto nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie informatiche applicate alla didattica; dell'adeguamento di strategie di insegnamento e di gestione delle classi ai cambiamenti sia normativi che sociali in atto.
- Approfondire la conoscenza dei nuovi decreti legislativi attuativi della L.107/2015 per una corretta applicazione delle nuove norme nell'ottica di rendere migliore il servizio offerto all'utenza,
- Implementare lo scambio e di confronto collegiale, la collaborazione tra insegnanti, anche di ordini scolastici diversi, le attività in gruppi di lavoro e la condivisione di strumenti e materiali didattici, così da disseminare l'utilizzo di "buone pratiche";
- Valutare le opportunità offerte dalla partecipazione a progetti regionali, nazionali e europei.

## **AREA INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTO CON LE FAMIGLIE**

- Allestimento del nuovo sito /web istituzionale la cui finalità principale è la comunicazione, rivolta alle famiglie, ai cittadini e agli stakeholders del territorio, di informazioni relative all'Istituto Comprensivo, al mondo della Scuola e alla Formazione in generale.
- Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna, con particolare attenzione al processo di de-materializzazione;
- Proseguire nella collaborazione progettuale con l'amministrazione Comunale;
- Consolidare le relazioni e le occasioni di collaborazione con le associazioni sportive del territorio, sulla scorta della positiva esperienza pregressa;
- Potenziare le collaborazioni e gli accordi con Enti, associazioni e altre agenzie educative del territorio.

### **C) Monitoraggio e Valutazione**

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

Particolare attenzione sarà riservata:

Nel definire le attività per il recupero e di potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno.

Alla valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva ((D.Lgs n. 62/2017):

essa ha innanzitutto valore formativo e deve accompagnare l'alunno sostenendone i progressi e facilitando il recupero per favorire il successo scolastico e personale di ciascun allievo.

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- Consolidamento di prove comuni disciplinari (per classi parallele/dipartimenti) e definizione di criteri comuni di correzione;
- Inserimento accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli alunni, coerenti con la certificazione di competenza e attenti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo motivazionali (rubriche di valutazione, prove autentiche...);
- Progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli alunni così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione. I risultati della valutazione saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e per progettare interventi didattici mirati;
- Consolidamento alla verifica e valutazione delle attività progettuali promosse per l'ampliamento dell'offerta formativa con la puntuale documentazione del lavoro svolto, del monitoraggio in itinere delle azioni di processo attuate, di rilevazione dei bisogni e dei risultati conseguiti al fine di individuare successivi per corsi di miglioramento.

Al

PTOF già approvato nel precedente anno scolastico si dovrà aggiungere un'appendice che include i seguenti aggiornamenti e/o integrazioni:

- Le attività progettuali previste dal Collegio docenti per l'a.s.; 2019/2020
- Le adesioni al programma PON-FSE 2014 – 2020 già autorizzati;
- Eventuali protocolli, accordi di rete e nuove forme di collaborazione con il territorio;
- Il Piano di formazione per l'a.s. 2019/2020;

- Il fabbisogno di strumentazione e materiale didattico;
- Il fabbisogno delle risorse umane (organico dell'autonomia) che permetta di realizzare quanto previsto nel PTOF.

- I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile<sup>19</sup>. 7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e del senso di responsabilità con cui ciascuno Operatore Scolastico assolve normalmente i propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia tutto il Personale per la collaborazione e auspica che il lavoro di ognuno possa contribuire al miglioramento complessivo della qualità dell'Offerta Formativa della Scuola.

Il presente Atto di Indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifiche e/o integrazioni.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Adele Cerullo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 - D.Lgs. n.39/1993